

## L'INTERVISTA AL DEPUTATO BARESE

# Sisto (FI): «Il Carroccio si svegli questo è il governo della miseria»

L'azzurro: sbarbatelli del M5S mossi dalla coltura dell'odio

● «Ma quale cambiamento, questo è il governo della miseria. E riparare ai danni, soprattutto quelli economici, è molto più difficile che provocarli». Non usa scorciatoie **Francesco Paolo Sisto**, deputato azzurro e coordinatore di Forza Italia per Bari e provincia. Nel mirino, le politiche economiche della maggioranza gialloverde e il nodo del Mezzogiorno, con la crisi dei migranti sullo sfondo e l'incumbere delle prossime amministrative.

## Sisto, perché questo sarebbe il governo della miseria?

«Basta mettere insieme una serie di dati per comporre un quadro desolante. Pensiamo alla perdita di investimenti sui titoli di Stato, ben 80 miliardi, o allo spread che continua a salire o, ancora, alle valutazioni dell'Ocse che ci ritraggono come la nuova Grecia. E cosa dire della questione delle concessioni su cui il governo rischia una deriva statalista che nemmeno Marx avrebbe immaginato?».

## Però sulla gestione del caso Morandi l'esecutivo ha incassato applausi e non fischi ai funerali...

«Quegli applausi non erano riferibili a ciò che è stato fatto, ma alla speranza che il governo possa intervenire efficacemente per Genova. Ma Toninelli non offre nessuna soluzione, ma utilizza la tragedia solo per recriminare contro i precedenti esecutivi».

**Nel governo però c'è anche la Lega che ha promesso di portare nell'azione politica quanto concordato con voi nel programma elettorale. Promessa tradita?**

«La Lega deve svegliarsi e capire che questo governo finora è costato agli italiani, occhio e croce, 200 miliardi. Non capisco come facciamo a non renderci conto di ciò che sta accadendo. I ministri sbarbatelli del M5S sono mossi da una coltura intensiva dell'odio. In vista delle amministrative il centrodestra è chiamato a ritrovare la propria compattezza».

**Nemmeno sui migranti appoggiate la linea leghista?**

«Credo che la soluzione sia nell'equilibrio tra la rivendicazione di un maggiore rispetto in sede europea e la tutela dei diritti umani che noi non abbiamo mai dimenticato».

**E l'intervento della Procura di Agrigento?**

«È un'azione che corre il rischio di riportarci a Mani pulite ma sono sicuro che un procuratore equilibrato, come quello di Agrigento, sarà capace di comprendere che non ci sono fattispecie di natura penale».

**Chiudiamo sul Mezzogiorno. Altro tema dolente a suo giudizio?**

«Il caso del Palagiustizia di Bari, da Roma in su, non si sarebbe mai potuto verificare. È l'esempio perfetto del trattamento riservato al Sud».

*[leonardo petrocelli]*

